

**Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro
Scuola di Alta Formazione e Studio
anno accademico 2014-2015**

**17 dicembre 2014 ore 9,30
Sala Conferenze ISCR, via di San Michele 25, Roma**

Lectio Magistralis

A vent'anni dalla scomparsa di Giovanni Urbani (1925-1994) l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro è lieto di presentare la *lectio magistralis*
del Prof. Pietro Petrarola

**GIOVANNI URBANI. UNA LEZIONE PER IL FUTURO DELLA TUTELA
DEI BENI CULTURALI NELLA CONTEMPORANEITÀ**



A seguire Annamaria Giovagnoli, Vice Direttore SAF ISCR
e il prof. Pietro Segala presentando il volume (e-book) di Mnemosyne,
(a cura di Ruggero Boschi, Carlo Minelli e Pietro Segala, Nardini Editore)
svolgeranno il tema:

**DOPO GIOVANNI URBANI. QUALE CULTURA DELLA CONSERVAZIONE PER MATURARE LA
SCIENZA DELLA DURABILITÀ DEL PATRIMONIO DEI TERRITORI STORICI?**

Pietro Petrarola è un dirigente pubblico italiano. Soprintendente per i beni storico artistici della Lombardia occidentale e la Pinacoteca di Brera dal 1991, ha diretto il restauro del Cenacolo Vinciano (1991-'99). Dal 1997 al 2007 è stato Direttore generale per la Cultura presso la Regione Lombardia. È stato amministratore di fondazioni artistiche ed associazioni professionali, nonché membro del Consiglio Nazionale per i Beni culturali e ambientali; è docente a contratto presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (dal 1995) e l'Università Bocconi di Milano. Dal 2009 al 2011 è stato Direttore generale del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza. Dal dicembre 2011 è Direttore della Funzione specialistica "Expo Milano 2015" presso Éupolis Lombardia; dal 2012 è advisor del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo sul coordinamento delle politiche europee per la salvaguardia del patrimonio culturale, la sicurezza e i cambiamenti globali (JPI); è membro di ICOM e vicepresidente nazionale di Italia Nostra onlus.

Pietro Segala, ha iniziato nel 1969 la sua attività presso la Scuola ENAIP di restauro, di Botticino, Federcultura Lombardia, la Scuola superiore della Fondazione Civiltà Bresciana, la Cooperativa "Cultura imprenditiva". Dal 2005, è impegnato con l'Istituto Mnemosyne, a favorire le più congrue strategie culturali, scientifiche e operative funzionali alla promozione della "scienza della durabilità" per la salvaguardia del patrimonio d'arte. Ha contribuito ai volumi: *Non solo "ri-restauri" per la durabilità dell'arte; Dopo Giovanni Urbani: quale cultura per la durabilità del patrimonio dei territori storici?* e ha in corso di pubblicazione il testo *Inseguitor di fantasmi* (e-book, Nardini Editore) con cui sta curando per la rivista Kermers, il Dossier: *La cura dei territori storici: condizione per la salvaguardia del patrimonio ivi diffuso?*.

Per informazioni: is-cr.scuola@beniculturali.it